

<p>SICURLAV GROUP SICUREZZA, SALUTE E IGIENE SUL LAVORO</p>	<p>SICURLAV STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI) Ing. Paolo Tripodi: 3287037076 0558359307 ing.paolotripodi@yahoo.it www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it www.sicurlav.it</p>	<p>art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139 COD. INDIV. PROFESSIONISTI</p> <table border="1"> <tr> <td>FI</td> <td>06762</td> <td>I</td> <td>01041</td> </tr> </table>	FI	06762	I	01041	<p>QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174</p>
	FI	06762	I	01041			
		<p>PROFESSIONISTA ANTINCENDIO MINISTERO DELL'INTERNO F106762101041</p>	<p>aicq sicsv Lead Auditor</p>				

I pittogrammi di pericolo e i loro significati

1. Pericoli fisici

Pittogramma di pericolo	Designazione	Significato	Simbolo attuale *
	Bomba che esplose GHS01	Sostanze, miscele e oggetti esplosivi o pirotecnici, come pure instabili termicamente o in generale troppo sensibili per essere usati in condizioni normali; <i>H200, H201, H202, H203, H204, H240, H241</i> Esempi: acido picrico, TNT	 E
	Fiamma GHS02	Generalmente gas, liquidi, aerosol e solidi infiammabili; <i>H220, H222, H223, H224, H225, H226, H228, H230, H231</i> Altri gruppi: – Sostanze e miscele che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili; <i>H260, H261</i> – Solidi e liquidi autoinfiammabili o che si autodecompongono; <i>H250</i> – Sostanze e miscele che si autoriscaldano; <i>H251, H252</i> – Perossidi organici; <i>H241, H242</i> Esempi: propano, butano, etere, acetaldeide	 F F+
	Fiamma sopra un cerchio GHS03	Gas, liquidi e solidi che hanno un'azione comburente; <i>H270, H271, H272</i> Esempi: ossigeno, diossido di cloro, ipoclorito	 O
	Bombola del gas GHS04	Gas e miscele di gas compressi che, in condizioni usuali, occuperebbero un volume nettamente maggiore. – Gas compressi (sotto pressione); <i>H280</i> – Gas liquefatti; <i>H280</i> – Gas disciolti; <i>H280</i> – Gas liquefatti congelati; <i>H281</i> Esempi: bombole del gas, gas liquefatti	-
	Azione corrosiva GHS05	Sostanze e miscele che agiscono chimicamente sui metalli, che li possono danneggiare o addirittura distruggere (corrosione); <i>H290</i> Esempi: acidi forti	-

* Il paragone con i simboli di pericolo attuali non è sempre possibile. Serve solamente come orientamento generale.

<p>SICURLAV GROUP SICUREZZA, SALUTE E IGIENE SUL LAVORO</p>	<p>SICURLAV STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI) Ing. Paolo Tripodi: 3287037076 0558359307 ing.paolotripodi@yahoo.it www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it www.sicurlav.it</p>	<p>art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139 COD. INDIV. PROFESSIONISTI</p> <table border="1"> <tr> <td>FI</td> <td>06762</td> <td>I</td> <td>01041</td> </tr> </table>	FI	06762	I	01041	<p>QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174</p>
	FI	06762	I	01041			
		<p>PROFESSIONISTA ANTINCENDIO MINISTERO DELL'INTERNO F106762101041</p>	<p>aicq siscv Lead Auditor</p>				





2. Pericoli per la salute

Pittogramma di pericolo	Designazione	Significato	Simbolo attuale *
	Azione corrosiva GHS05	Sostanze e miscele che possono procurare i seguenti danni alla salute: <ul style="list-style-type: none"> – Ustioni (danni irreversibili alla pelle o alle mucose); <i>H314</i> – Gravi danni agli occhi; <i>H314, H318</i> <p>Esempi: acido cloridrico, soda caustica</p>	 C
	Teschio GHS06	Prodotti chimici che già in minime quantità dopo inalazione, ingestione o per contatto con la pelle possono procurare danni acuti per la salute o portare alla morte; <i>H300, H301, H310, H311, H330, H331</i>	 T
	Punto esclamativo GHS07	Sostanze e miscele meno dannose con le seguenti proprietà: <ul style="list-style-type: none"> – Nocivi per la salute dopo inalazione, ingestione o per contatto con la pelle; <i>H302, H312; H332</i> – Irritante per la pelle o per gli occhi; <i>H315, H319</i> – Procura reazioni allergiche sulla pelle (sensibilizzazione della pelle); <i>H317</i> – Irritante per le vie respiratorie; <i>H335</i> – Azione narcotizzante; <i>H336</i> <p>Esempi: idrocarburi, limonene</p>	 Xi Xn
	Pericolo per la salute GHS 08	Sostanze e miscele con azioni tossiche specifiche per i diversi organi o con proprietà pericolose a lungo termine: <ul style="list-style-type: none"> – Azione cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR); <i>H340, H341, H350, H351, H360, H361</i> – Azioni specifiche reversibili o irreversibili per la salute umana (organi) dopo una singola o prolungata esposizione; <i>H370, H371, H372, H373</i> – Liquidi che possono procurare gravi danni ai polmoni dopo ingestione (pericolo di aspirazione); <i>H304</i> – Sostanze che possono procurare allergie o danni alla respirazione dopo inalazione (sensibilizzazione delle vie respiratorie); <i>H334</i> <p>Esempi: benzene, petrolio, isocianati, metanolo</p>	 Xn T

* Il paragone con i simboli di pericolo attuali non è sempre possibile. La tabella serve solamente come orientamento generale.

	SICURLAV STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI) Ing. Paolo Tripodi: 3287037076 0558359307 ing.paolotripodi@yahoo.it www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it www.sicurlav.it	art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139 COD. INDIV. PROFESSIONISTI <table border="1"> <tr> <td>FI</td> <td>06762</td> <td>I</td> <td>01041</td> </tr> </table>	FI	06762	I	01041	 Reg. n° 174
	FI	06762	I	01041			
PROFESSIONISTA ANTINCENDIO MINISTERO DELL'INTERNO F106762101041							

3. Pericoli per l'ambiente

Pittogramma di pericolo	Designazione	Significato	Simbolo attuale *
	Ambiente GHS09	Sostanze o miscele che possono procurare danni acuti o cronici agli organismi acquatici: – Tossicità acuta per l'ambiente acquatico; <i>H400</i> – Tossicità cronica per l'ambiente acquatico; <i>H410, H411</i> Esempi: acqua di Javel, diversi insetticidi, ammoniaca	 N
	Punto esclamativo GHS07	Sostanze e miscele che favoriscono l'impoverimento dell'ozono stratosferico. – Che danneggiano lo strato di ozono; <i>H420 (EUH059)</i> Esempi: tetracloruro di carbonio, 1,1,1-tricloroetano	 N

* Il paragone con i simboli di pericolo attuali non è sempre possibile. La tabella serve solamente come orientamento generale.

A cosa bisogna prestare attenzione nella manipolazione?

Nella manipolazione di prodotti chimici caratterizzati secondo GHS bisogna badare ai seguenti punti generali.

- Il pittogramma di pericolo fornisce solo indicazioni sommarie. Per informazioni dettagliate bisogna sempre leggere e osservare le singole indicazioni di pericolo (frasi H) e i singoli consigli precauzionali (frasi P).
- Anche i prodotti chimici senza pittogramma di pericolo possono avere caratteristiche pericolose e richiedere quindi una manipolazione e uno smaltimento attento. Sull'etichetta o sul modo d'uso si trovano le relative indicazioni.
- Ulteriori informazioni sulla gestione sicura ed ecologicamente corretta di un prodotto e le sue proprietà si trovano nella scheda di dati di sicurezza.

Per la conseguente riformulazione di prescrizioni di legge come le soglie di quantità (dell'Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti) o le limitazioni di attività (in funzione della protezione del lavoro giovanile o della maternità) ecc., fanno stato la classificazione e caratterizzazione sinora utilizzata.

La classificazione sinora utilizzata, unitamente alla nuova, deve essere riportata sulla scheda di dati di sicurezza.

Elenco indicazioni di pericolo (Frase H)

FRASI H

	<p>SICURLAV STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI) Ing. Paolo Tripodi: 3287037076 0558359307 ing.paolotripodi@yahoo.it www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it www.sicurlav.it</p>	<table border="1"> <tr><td colspan="4">art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139</td></tr> <tr><td colspan="4">COD. INDIV. PROFESSIONISTI</td></tr> <tr> <td>FI</td> <td>06762</td> <td>I</td> <td>01041</td> </tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</td></tr> <tr><td colspan="2">MINISTERO DELL'INTERNO</td></tr> <tr><td colspan="2">F106762101041</td></tr> </table>	art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139				COD. INDIV. PROFESSIONISTI				FI	06762	I	01041	PROFESSIONISTA ANTINCENDIO		MINISTERO DELL'INTERNO		F106762101041		<table border="1"> <tr><td colspan="2">QHSE</td></tr> <tr><td colspan="2">Integrated System Responsible Certificate</td></tr> <tr><td colspan="2">Reg. n° 174</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">aicq sicsv</td></tr> <tr><td colspan="2">Lead Auditor</td></tr> </table>	QHSE		Integrated System Responsible Certificate		Reg. n° 174		aicq sicsv		Lead Auditor	
art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139																															
COD. INDIV. PROFESSIONISTI																															
FI	06762	I	01041																												
PROFESSIONISTA ANTINCENDIO																															
MINISTERO DELL'INTERNO																															
F106762101041																															
QHSE																															
Integrated System Responsible Certificate																															
Reg. n° 174																															
aicq sicsv																															
Lead Auditor																															

- H200 – Esplosivo instabile.
- H201 – Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
- H202 – Esplosivo; grave pericolo di proiezione.
- H203 – Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione.
- H204 – Pericolo di incendio o di proiezione.
- H205 – Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio.
- H220 – Gas altamente infiammabile.
- H221 – Gas infiammabile.
- H222 – Aerosol altamente infiammabile.
- H223 – Aerosol infiammabile.
- H224 – Liquido e vapori altamente infiammabili.
- H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 – Liquido e vapori infiammabili.
- H228 – Solido infiammabile.
- H240 – Rischio di esplosione per riscaldamento.
- H241 – Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
- H242 – Rischio d'incendio per riscaldamento.
- H250 – Spontaneamente infiammabile all'aria.
- H251 – Autoriscaldante; può infiammarsi.
- H252 – Autoriscaldante in grandi quantità può infiammarsi.
- H260 – A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
- H261 – A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
- H270 – Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
- H271 – Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
- H272 – Può aggravare un incendio; comburente.
- H280 – Contiene gas sotto pressione; Può esplodere se riscaldato.
- H281 – Contiene gas refrigerato; Può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
- H290 – Può essere corrosivo per i metalli.
- H300 – Letale se ingerito.
- H301 – Tossico se ingerito.
- H302 – Nocivo se ingerito.
- H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H310 – Letale per contatto con la pelle.
- H311 – Tossico per contatto con la pelle.
- H312 – Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 – Provoca irritazione cutanea.
- H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 – Provoca grave irritazione oculare.
- H330 – Letale se inalato.
- H331 – Tossico se inalato.
- H332 – Nocivo se inalato.
- H334 – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

 <p>SICURLAV GROUP SICUREZZA, SALUTE E IGIENE SUL LAVORO</p>	<p align="center">SICURLAV STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI) Ing. Paolo Tripodi: 3287037076 0558359307 ing.paolotripodi@yahoo.it www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it www.sicurlav.it</p>	<table border="1"> <tr><td colspan="4">art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139</td></tr> <tr><td colspan="4">COD. INDIV. PROFESSIONISTI</td></tr> <tr> <td>FI</td> <td>06762</td> <td>I</td> <td>01041</td> </tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</td></tr> <tr><td colspan="2">MINISTERO DELL'INTERNO</td></tr> <tr><td colspan="2">F106762101041</td></tr> </table>	art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139				COD. INDIV. PROFESSIONISTI				FI	06762	I	01041	PROFESSIONISTA ANTINCENDIO		MINISTERO DELL'INTERNO		F106762101041		<table border="1"> <tr><td>QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174</td></tr> <tr><td>aicq sicsv Lead Auditor</td></tr> </table>	QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174	aicq sicsv Lead Auditor
art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139																							
COD. INDIV. PROFESSIONISTI																							
FI	06762	I	01041																				
PROFESSIONISTA ANTINCENDIO																							
MINISTERO DELL'INTERNO																							
F106762101041																							
QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174																							
aicq sicsv Lead Auditor																							

- H335 – Può irritare le vie respiratorie.
- H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H340 – Può provocare alterazioni genetiche.
- H341 – Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
- H350 – Può provocare il cancro.
- H351 – Sospettato di provocare il cancro.
- H360 – Può nuocere alla fertilità o al feto.
- H361 – Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
- H362 – Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
- H370 – Provoca danni agli organi.
- H371 – Può provocare danni agli organi.
- H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta esposizione comporta il medesimo pericolo.
- H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta di esposizione comporta il medesimo pericolo.
- H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H413 – Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH 001 – Esplosivo allo stato secco.
- EUH 006 – Esplosivo a contatto o senza contatto con l'aria.
- EUH 014 – Reagisce violentemente con l'acqua.
- EUH 018 – Durante l'uso Può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
- EUH 019 – Può formare perossidi esplosivi.
- EUH 044 – Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
- EUH 029 – A contatto con l'acqua libera un gas tossico.
- EUH 031 – A contatto con acidi libera gas tossici.
- EUH 032 – A contatto con acidi libera gas molto tossici.
- EUH 066 – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- EUH 070 – Tossico per contatto oculare.
- EUH 071 – Corrosivo per le vie respiratorie.
- EUH 059 – Pericoloso per lo strato di ozono.
- EUH 201 – Contiene piombo. Non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati dai bambini.
- EUH 201A – Attenzione! Contiene piombo.
- EUH 202 – Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- EUH 203 – Contiene cromo (VI). Può provocare una reazione allergica.
- EUH 204 – Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
- EUH 205 – Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
- EUH 206 – Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).







	SICURLAV STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI) Ing. Paolo Tripodi: 3287037076 0558359307 ing.paolotripodi@yahoo.it www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it www.sicurlav.it	art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139 COD. INDIV. PROFESSIONISTI <table border="1"> <tr> <td>FI</td> <td>06762</td> <td>I</td> <td>01041</td> </tr> </table>	FI	06762	I	01041	
	FI	06762	I	01041			
		PROFESSIONISTA ANTINCENDIO MINISTERO DELL'INTERNO F106762101041					

- EUH 207 – Attenzione! Contiene cadmio. Durante l'uso si sviluppano fumi pericolosi. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Rispettare le disposizioni di sicurezza.
- EUH 208 – Contiene... Può provocare una reazione allergica.
- EUH 209 – Può diventare facilmente infiammabile durante l'uso.
- EUH 209A – Può diventare infiammabile durante l'uso.
- EUH 210 – Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- EUH 401 – Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Elenco consigli di prudenza (Frase P)

FRASI P

- P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini..
- P103 – Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- P201 – Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P202 – Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
- P210 – Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare.
- P211 – Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P220 – Tenere/conservare lontano da indumenti/...../ materiali combustibili.
- P221 – Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili....
- P222 – Evitare il contatto con l'aria.
- P223 – Evitare qualsiasi contatto con l'acqua: pericolo di reazione violenta e di infiammazione spontanea.
- P230 – Mantenere umido con....
- P231 – Manipolare in atmosfera di gas inerte.
- P232 – Proteggere dall'umidità.
- P233 – Tenere il recipiente ben chiuso.
- P234 – Conservare soltanto nel contenitore originale.
- P235 – Conservare in luogo fresco.
- P240 – Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- P241 – Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/.../ a prova di esplosione.
- P242 – Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
- P243 – Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
- P244 – Mantenere le valvole di riduzione libere da grasso e olio.
- P250 – Evitare le abrasioni /gli urti/..../gli attriti.
- P251 – Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P260 – Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P261 – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

	<p>SICURLAV STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI) Ing. Paolo Tripodi: 3287037076 0558359307 ing.paolotripodi@yahoo.it www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it www.sicurlav.it</p>	<table border="1"> <tr> <td colspan="4">art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139</td> </tr> <tr> <td colspan="4">COD. INDIV. PROFESSIONISTI</td> </tr> <tr> <td>FI</td> <td>06762</td> <td>I</td> <td>01041</td> </tr> </table> <table border="1"> <tr> <td colspan="2">PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</td> </tr> <tr> <td colspan="2">MINISTERO DELL'INTERNO</td> </tr> <tr> <td colspan="2">F106762101041</td> </tr> </table>	art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139				COD. INDIV. PROFESSIONISTI				FI	06762	I	01041	PROFESSIONISTA ANTINCENDIO		MINISTERO DELL'INTERNO		F106762101041		<table border="1"> <tr> <td>  </td> </tr> <tr> <td>  </td> </tr> </table>		
art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139																							
COD. INDIV. PROFESSIONISTI																							
FI	06762	I	01041																				
PROFESSIONISTA ANTINCENDIO																							
MINISTERO DELL'INTERNO																							
F106762101041																							
																							
																							

- P262 – Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
- P263 – Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento.
- P264 – Lavare accuratamente ... dopo l'uso.
- P270 – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P271 – Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P272 – Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P273 – Non disperdere nell'ambiente.
- P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P281 – Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
- P282 – Utilizzare guanti termici/schermo facciale/Proteggere gli occhi.
- P283 – Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.
- P284 – Utilizzare un apparecchio respiratorio.
- P285 – In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
- P231 + P232 – Manipolare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.
- P235 + P410 – Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.
- P301 – IN CASO DI INGESTIONE:
- P302 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
- P303 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): P304 – IN CASO DI INALAZIONE:
- P305 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
- P306 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI INDUMENTI:
- P307 – IN CASO di esposizione:
- P308 – IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:
- P309 – IN CASO di esposizione o di malessere:
- P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P311 – Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P312 – In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P313 – Consultare un medico.
- P314 – In caso di malessere, consultare un medico.
- P315 – Consultare immediatamente un medico.
- P320 – Trattamento specifico urgente (vedere..... su questa etichetta).
- P321 – Trattamento specifico (vederesu questa etichetta).
- P322 – Misure specifiche (vedere ...su questa etichetta).
- P330 – Sciacquare la bocca.
- P331 – NON provocare il vomito.
- P332 – In caso di irritazione della pelle:
- P333 – In caso di irritazione o eruzione della pelle:
- P334 – Immergere in acqua fredda/avvolgere con un bendaggio umido.
- P335 – Rimuovere le particelle depositate sulla pelle.
- P336 – Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata.
- P337 – Se l'irritazione degli occhi persiste:
- P338 – Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

	<p align="center">SICURLAV STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI) Ing. Paolo Tripodi: 3287037076 0558359307 ing.paolotripodi@yahoo.it www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it www.sicurlav.it</p>	<table border="1"> <tr><td colspan="4">art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139</td></tr> <tr><td colspan="4">COD. INDIV. PROFESSIONISTI</td></tr> <tr><td>FI</td><td>06762</td><td>I</td><td>01041</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</td></tr> <tr><td colspan="2">MINISTERO DELL'INTERNO</td></tr> <tr><td colspan="2">F106762101041</td></tr> </table>	art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139				COD. INDIV. PROFESSIONISTI				FI	06762	I	01041	PROFESSIONISTA ANTINCENDIO		MINISTERO DELL'INTERNO		F106762101041		<table border="1"> <tr><td>QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174</td></tr> <tr><td>aicq sicsv Lead Auditor</td></tr> </table>	QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174	aicq sicsv Lead Auditor
art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139																							
COD. INDIV. PROFESSIONISTI																							
FI	06762	I	01041																				
PROFESSIONISTA ANTINCENDIO																							
MINISTERO DELL'INTERNO																							
F106762101041																							
QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174																							
aicq sicsv Lead Auditor																							

- P340 – Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P341 – Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P342 – In caso di sintomi respiratori:
- P350 – Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
- P351 – Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
- P352 – Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P353 – Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P360 – Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.
- P361 – Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
- P362 – Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P363 – Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- P370 – In caso di incendio:
- P371 – In caso di incendio grave e di quantità rilevanti:
- P372 – Rischio di esplosione in caso di incendio.
- P373 – NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.
- P374 – Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.
- P375 – Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
- P376 – Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
- P377 – In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.
- P378 – Estinguere con...
- P380 – Evacuare la zona.
- P381 – Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
- P390 – Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- P391 – Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P301 + P310 – IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P301 + P312 – IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P301 + P330 + P331 – IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P302 + P334 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: immergere in acqua fredda/avvolgere con un bendaggio umido.
- P302 + P350 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
- P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P303 + P361 + P353 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

 <p>SICURLAV GROUP SICUREZZA, SALUTE E IGIENE SUL LAVORO</p>	<p align="center">SICURLAV STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI) Ing. Paolo Tripodi: 3287037076 0558359307 ing.paolotripodi@yahoo.it www.sicurezza.salute.igiene.lavoro.it www.sicurlav.it</p>	<table border="1"> <tr><td colspan="4">art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139</td></tr> <tr><td colspan="4">COD. INDIV. PROFESSIONISTI</td></tr> <tr> <td>FI</td> <td>06762</td> <td>I</td> <td>01041</td> </tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</td></tr> <tr><td colspan="2">MINISTERO DELL'INTERNO</td></tr> <tr><td colspan="2">F106762101041</td></tr> </table>	art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139				COD. INDIV. PROFESSIONISTI				FI	06762	I	01041	PROFESSIONISTA ANTINCENDIO		MINISTERO DELL'INTERNO		F106762101041		<table border="1"> <tr><td>QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174</td></tr> <tr><td>aicq sicsv Lead Auditor</td></tr> </table>	QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174	aicq sicsv Lead Auditor
art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139																							
COD. INDIV. PROFESSIONISTI																							
FI	06762	I	01041																				
PROFESSIONISTA ANTINCENDIO																							
MINISTERO DELL'INTERNO																							
F106762101041																							
QHSE Integrated System Responsible Certificate Reg. n° 174																							
aicq sicsv Lead Auditor																							

P304 + P340 – IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P304 + P341 – IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P306 + P360 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI INDUMENTI: sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.

P307 + P311 – IN CASO di esposizione, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P308 + P313 – IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P309 + P311 – IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P332 + P313 – In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P333 + P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P335 + P334 – Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda/avvolgere con un bendaggio umido.

P337 + P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P342 + P311 – In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P370 + P376 – In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo.

P370 + P378 – In caso di incendio: estinguere con....

P370 + P380 – Evacuare la zona in caso di incendio.

P370 + P380 + P375 – In caso di incendio: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

P371 + P380 + P375 – In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

P401 – Conservare ...

P402 – Conservare in luogo asciutto.

P403 – Conservare in luogo ben ventilato.

P404 – Conservare in un recipiente chiuso.

P405 – Conservare sotto chiave.

P406 – Conservare in recipiente resistente alla corrosione/... provvisto di rivestimento interno resistente.

P407 – Mantenere uno spazio libero tra gli scaffali/i pallet.

P410 – Proteggere dai raggi solari.

P411 – Conservare a temperature non superiori a ... oC/...oF.

P412 – Non esporre a temperature superiori a 50 oC/122oF.

P413 – Conservare le rinfuse di peso superiore a ...kg/...lb a temperature non superiori a ... oC/...oF.

P420 – Conservare lontano da altri materiali.

P422 – Conservare sotto...

P402 + P404 – Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.

 <p>SICURLAV GROUP SICUREZZA, SALUTE E IGIENE SUL LAVORO</p>	<p align="center">SICURLAV STUDIO DI INGEGNERIA POLIVALENTE Via Bartolommeo Scala, 50, 50126 - Firenze (FI) Ing. Paolo Tripodi: 3287037076 0558359307 ing.paolotripodi@yahoo.it www.sicurezzaaluteigienelavoro.it www.sicurlav.it</p>	<table border="1"> <tr><td colspan="4">art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139</td></tr> <tr><td colspan="4">COD. INDIV. PROFESSIONISTI</td></tr> <tr> <td>Fi</td> <td>06762</td> <td>I</td> <td>01041</td> </tr> </table> <table border="1"> <tr><td>PROFESSIONISTA ANTINCENDIO</td></tr> <tr><td>MINISTERO DELL'INTERNO</td></tr> <tr><td>F106762101041</td></tr> </table>	art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139				COD. INDIV. PROFESSIONISTI				Fi	06762	I	01041	PROFESSIONISTA ANTINCENDIO	MINISTERO DELL'INTERNO	F106762101041	<table border="1"> <tr><td>QHSE</td></tr> <tr><td>Integrated System</td></tr> <tr><td>Responsible Certificate</td></tr> <tr><td>Reg. n° 174</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td>aicq sicsv</td></tr> <tr><td>Lead Auditor</td></tr> </table>	QHSE	Integrated System	Responsible Certificate	Reg. n° 174	aicq sicsv	Lead Auditor
art. 16 comma 4 D.Lgs. 8.03.2006 n° 139																								
COD. INDIV. PROFESSIONISTI																								
Fi	06762	I	01041																					
PROFESSIONISTA ANTINCENDIO																								
MINISTERO DELL'INTERNO																								
F106762101041																								
QHSE																								
Integrated System																								
Responsible Certificate																								
Reg. n° 174																								
aicq sicsv																								
Lead Auditor																								

P403 + P233 – Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403 + P235 – Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P410 + P403 – Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

P410 + P412 – Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 oC/122oF.

P411 + P235 – Conservare in luogo fresco a temperature non superiori a oC/...oF.

P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in ...

Per approfondire:

[Regolamento CLP \(Wikipedia\)](#)

[Agenti chimici/Regolamento CLP \(INAIL\)](#)